



23 NOV. 2010

Nell'anno **duemiladieci**, addì **23 novembre** alle ore **15.45**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0064126 del 18.11.2010, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S** .....

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini (entra alle ore 16.05), prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano (entra alle ore 17.00), prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 15.48), dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Matteo Fanelli, dott. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio (entra alle ore 16.05), sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**È assente giustificato:** dott.ssa Francesca Pasinelli.

**Assiste per il Collegio sindacale:** dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S** .....

D. 253/10

Personale  
4/11



### Contratto Collettivo Integrativo

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

23 NOV. 2010

*Prof.ssa Raimonda Galateria SILANOS*  
Il Capo Settore Affari Generali

*uw*

IL DIRIGENTE DEL RIPARTIZIONE  
Dott. Fabrizio DE ANGELIS

PERVENUTO IL  
18 NOV. 2010  
RIP. V - SETT. III

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione.

Nella riunione di Contrattazione Integrativa del 16.11.2010, tra la delegazione di Parte Pubblica, le OO.SS. e la RSU è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo d'Ateneo, che ha validità a decorrere dal 31/12/2010 fino all'entrata in vigore del contratto integrativo d'Ateneo sulla base del nuovo CCNL di comparto

In particolare, l'Accordo si è posto l'obiettivo di ridisegnare i vecchi istituti contrattuali del Contratto Integrativo Aziendale del 01.08.1997 legati ad una distribuzione a pioggia del salario accessorio, oramai non più coerenti con la sopravvenuta recente normativa in materia (D.Lgs.133/2008, D.Lgs. 150/2009), che ha introdotto i principi di merito, produttività e corresponsività nelle erogazioni del trattamento accessorio.

Il nuovo Accordo vuole rappresentare uno strumento organizzativo-gestionale di carattere strategico per l'Ateneo atto a supportare, tra l'altro, la complessa fase di trasformazione del sistema universitario oltreché la complessiva riorganizzazione strutturale della Sapienza, con la finalità di promuovere e incentivare attività progettuali in direzione del miglioramento complessivo dei servizi offerti e di riconoscere gli apporti decisivi del personale tecnico-amministrativo.

Il suddetto Accordo non si applica al personale universitario assegnato funzionalmente presso l'Azienda Policlinico Umberto I e l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea.

Tanto premesso si procede nel seguito ad illustrare l'Accordo sopra richiamato.

Sono state rivisitate le tipologie di orario di lavoro in un'ottica di miglioramento dei servizi all'utenza, con la previsione di profili orari tali da assicurare una più equilibrata presenza del personale nell'arco di tutta la settimana lavorativa.

Le parti hanno, inoltre, concordato di attuare l'istituto della progressione economica all'interno della categoria, ai sensi dell'art. 79 CCNL 16.10.2008 prevedendo delle procedure selettive sulla base della compatibilità economica e tenendo conto dei criteri generali di cui all'art. 82 del CCNL menzionato. Il riconoscimento contrattuale, decorrerà dal 01.12.2010 e dal 31.12.2010, in dipendenza del compimento del requisito del biennio.



23 NOV. 2010

Il Capo Settore I Affari Generali  
Dot.ssa Raimonda Caterina SILANOS

mw

IL DIRIGENTE DELLA SPARTIZIONE  
Dot. Fabrizio DE ANGELIS

Fermo restando il disposto contrattuale di cui all'art. 88, comma 4, che richiede di rapportare su base annua le somme destinate ai passaggi orizzontali, da trasferire permanentemente sul capitolo degli assegni fissi - la spesa prevista ricadrà per un 1/12 sulle disponibilità del fondo trattamento accessorio del 2010, e per i restanti 11/12 sul fondo del trattamento accessorio del 2011.

È stata istituita per il personale delle categorie contrattuali B-C-D, ai sensi dell'art. 88 comma 2 lett. f) CCNL 16.10.2008, un'indennità mensile accessoria finalizzata a promuovere un miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia dell'amministrazione e della qualità dei servizi, avente anche il fine di incentivare la continuità lavorativa e l'effettività della prestazione. Detta indennità sostituisce l'indennità particolari condizioni di lavoro e l'indennità professionale, e viene erogata in ossequio a quanto previsto specificamente dall'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 71, comma 5 Legge 133/2008.

Le indennità correlate alla mera opzione per la tipologia oraria sulle fasce pomeridiane, sono state abolite e sostituite con un'incentivazione di produttività per l'incremento dei servizi correlata al raggiungimento di obiettivi di struttura, da erogarsi a conclusione di un periodico processo di valutazione.

È stato introdotto l'istituto della reperibilità o pronta disponibilità per remunerare attività per le quali occorra assicurare la continuità dei servizi e che non possono essere coperti attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario di lavoro.

In merito al lavoro straordinario, le parti hanno concordato di dover procedere anzitutto all'eliminazione dell'attribuzione automatica di 10 ore mensili *procapite* a tutto il personale riducendo, altresì, considerevolmente il plafond complessivamente riservato a tale istituto di circa il 60% di quanto speso negli anni precedenti. In merito all'utilizzo delle risorse si prevede l'assegnazione di un budget di struttura, proporzionato alla consistenza numerica del personale e che sarà gestito dal responsabile di struttura, che autorizzerà il ricorso a tale istituto ove sussistano le esigenze di servizio.

È stato introdotto l'istituto del progetto finalizzato d'Ateneo, che prevede lo svolgimento di attività funzionali allo smaltimento di arretrati, al caricamento di dati pregressi, alla catalogazione informatizzata, coordinate dai singoli Responsabili di Struttura che dovranno avvalersi, in particolare, del personale di ctg C, con particolare riguardo alle posizioni economiche iniziali. Le attività progettuali dovranno essere svolte al di fuori dell'orario



Seduta del  
**23 NOV. 2010**

**Il Capo Settore I Affari Generali  
Rossella Raimondo Caterina SILANOS**

**IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE  
Dott. Fabrizio DE ANGELIS**

*mm*

di lavoro ordinario e saranno remunerate con uno specifico compenso incentivante.

Sono state introdotte, alcune tipologie di incompatibilità tra voci del trattamento accessorio in un'ottica perequativa e di equità. In particolare la produttività non è compatibile con i turni e con il tempo parziale, salvo alcune specifiche articolazioni della prestazione lavorativa; inoltre, i percettori di compensi per conto terzi non potranno accedere a compensi per lavoro straordinario.

Infine, in relazione ai mutati assetti organizzativi previsti dal nuovo Statuto d'Ateneo è stata prevista e accantonata, nell'ambito delle risorse disponibili del fondo del trattamento accessorio, una disponibilità per la revisione delle posizioni organizzative.

Il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo, disponibile nel 2011 per l'applicazione contrattuale degli istituti come sopra descritti è pari ad €. **15.036.184,36.**

Il suddetto fondo, al netto degli oneri riflessi, implicherà una corrispondente spesa in termini di oneri a carico ente pari a:

€ **4.266.287,25** calcolati con un'aliquota del 32,70% per tutti gli istituti contrattuali;

€ **749.838,20** calcolati con un'aliquota del 37,70% per le sole progressioni economiche all'interno della categoria;

l'importo complessivo pari a €. **5.016.125,45** è da imputare sul conto **1.3.2.7 - Oneri previdenziali, ed assistenziali a carico dell'amministrazione per i dirigenti e il personale tecnico-amministrativo su comp. Accessorie.**

Si specifica, inoltre, che la spesa prevista per l'applicazione delle progressioni economiche all'interno della categoria è da imputare per un 1/12 sul conto 1.1.2.2 - **Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo** 2010 per un importo massimo previsto pari ad €. 161.363,95, che sarà esattamente determinato alla conclusione delle procedure selettive previste per le progressioni medesime.

Conseguentemente l'importo massimo previsto di € 60.834,21, oneri a carico della mensilità di dicembre 2010 delle progressioni economiche all'interno della categoria, sono da imputare sulle disponibilità del conto **1.3.2.7 - Oneri previdenziali, ed assistenziali a carico dell'amministrazione per i dirigenti e il personale tecnico-amministrativo su competenze accessorie.**



Si illustra di seguito una tabella riepilogativa del costo del trattamento accessorio nel corso del 2011:

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del  
**23 NOV. 2010**

**Il Capo Settore I Affari Generali**  
*Prof.ssa Raimonda Caterina SILANOS*

**Il DIRIGENTE DELL'AMMINISTRAZIONE**  
*Dott. Fabrizio DE ANGELIS*

Istituti Contrattuali	Previsione Accessorio 2011	Oneri A Carico Ente
Lavoro straordinario	€ 1.200.000,00	€ 392.400,00
Progetti incentivanti	€ 376.000,00	€ 122.952,00
IMA	€ 3.050.000,00	€ 997.350,00
Produttività collettiva	€ 3.559.000,00	€ 1.163.793,00
Indennità di turno notturno	€ 35.000,00	€ 11.445,00
Indennità di turno	€ 900.000,00	€ 294.300,00
Reperibilità	€ 34.750,00	€ 11.363,25
Retribuzione di posizione	€ 1.975.000,00	€ 645.825,00
Indennità di Responsabilità	€ 930.000,00	€ 304.110,00
Retribuzione di risultato ctg EP	€ 637.000,00	€ 208.299,00
Retribuzione di risultato (ctg. B/C/D) 2011		
PEO ratei 11 mensilità 2011	€ 1.988.960,73	€ 749.838,20
Revisioni posizioni organizzative + risultato	€ 350.000,00	€ 114.450,00
<b>Totali</b>	<b>€ 15.035.710,73</b>	<b>€ 5.016.125,45</b>

La copertura finanziaria del suddetto Accordo è assicurata anche per gli anni 2012 e 2013, in quanto il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo rimarrà invariato nel corso del triennio medesimo in conformità dell'art. 9 commi e 2 bis Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010 e tenuto conto del vincolo di invarianza del trattamento accessorio sancito dallo stesso articolo al comma 1.



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

23 NOV. 2010

*Il Capo Settore Affari Generali  
Rossella Raimondo Caterina SILANOS*

*IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE  
Dott. Fabrizio DE ANGELIS*

*WW*

Ciò posto gli Uffici della Ripartizione Il Personale hanno trasmesso, al Collegio dei Sindaci in data 17.11.2010 prot. 63690 la relazione illustrativa e tecnico finanziaria ai sensi dell'art. 5, comma 3, CCNL 16.10.2008 e dell'art. 40 bis D. Lgs. 165/01 così come modificato e integrato dal D. Lgs 150/2009 ai fini delle verifiche sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, ancora all'esame del predetto Collegio.

Si prevede che il Collegio dei Sindaci si riunirà il giorno 19 novembre p.v. e pertanto si ritiene che possa pronunciarsi entro la data in cui il Consiglio è investito in ordine alla delibera sull'Accordo.

Alla luce di quanto sopra esposto il Consiglio di Amministrazione è invitato a voler autorizzare il Rettore, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica in sede di contrattazione integrativa, alla definitiva formalizzazione dell'Accordo e a dare corso a tutte le conseguenti fasi applicative.

Allegati parte integrante:

- Contratto Collettivo Integrativo
- Relazione illustrativa e tecnico finanziaria
- Tabella trattamento accessorio 2010 e 2011
- Tabella progressione economica all'interno della categoria

Allegati in visione:

- Contratto Integrativo Aziendale 01.08.1997



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

23 NOV. 2010

**DELIBERAZIONE N. 253/10**

**IL CONSIGLIO**

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 150/2009;
- Visto il nuovo Statuto d'Ateneo pubblicato sulla G.U. Serie Generale del 13.08.2010 n. 188;
- Visto il Contratto Integrativo Aziendale dell'1.08.1997;
- Visto il Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto dalle parti in data 16.11.2010;
- Visto il parere del Collegio dei Sindaci con le relative osservazioni di cui al verbale n. 570 del 19.11.2010;
- Considerata la necessità di dare esecuzione all'applicazione degli istituti di cui al suddetto Accordo;
- Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;
- Presenti e votanti n. 20, maggioranza n. 11: a maggioranza con i n. 19 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Moscarini, Mussino, Saponara, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Romano e con il solo voto contrario del consigliere De Nigris Urbani

**DELIBERA**

- di autorizzare il Rettore, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica in sede di contrattazione integrativa, alla definitiva formalizzazione dell'Accordo di cui in premessa al fine di dare corso a tutte le conseguenti fasi applicative.

La spesa prevista per l'esecuzione del predetto Contratto graverà sui conti: 1.1.2.2 - Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo; 1.3.2.7 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione per i dirigenti e il personale tecnico-amministrativo su competenze accessorie per gli esercizi finanziari 2011-2013.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE  
Luigi Frati



**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO**

Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, costituite nella seguente composizione:

**Parte Pubblica**

- Rettore
- Prorettore Vicario
- Direttore Generale
- Dirigente della Rip. Il Personale
- Capo del Sett. I AA.GG. – Rip. Il Personale

**Parte Sindacale**

**OO.SS.**

- CGIL/FIc
- CISL/Università
- UIL/PA
- CONFSAL Fed. SNALS/CISAPUNI
- C.S.A. di CISAL Università
- RDB CUB PI Settore Università

**R.S.U. Università "La Sapienza"**

*Univ Fed*

**PREMESSO**

che il nuovo art. 40, comma 3-bis, del D. Lgs n. 165 del 2001 e successive modifiche e integrazioni ribadisce innanzitutto il carattere di "doverosità" della contrattazione integrativa, ma anche la sua "fisiologica" finalizzazione (a pena di nullità) all'obiettivo del conseguimento di "adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici";

che più in dettaglio, con riferimento alla finalizzazione a risultati ed obiettivi le norme chiariscono che è necessario rispettare il principio di corrispettività ex art. 7 del D. Lgs. n. 165 del 2001, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche non possono

*sf*

*B*

*1/8*

*[Signature]*

*AR*

erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”;

che le amministrazioni pertanto sono tenute, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del D. Lgs. n. 150 del 2009, all'adeguamento entro il 31 dicembre 2010 dei contratti integrativi vigenti ai principi di ripartizione di competenza della legge e della contrattazione collettiva.

che il mancato adeguamento dei contratti integrativi ai principi sopra richiamati comporta la cessazione e la conseguente non applicabilità degli istituti non conformi a partire dal 1° gennaio 2011;

che il presente Contratto nella rivisitazione degli istituti contrattuali, demandati alla contrattazione integrativa tiene conto, pur intervenendo con gradualità, dei principi sopra richiamati, in un'ottica di:

- miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi resi all'utenza;
- assicurare un'equa distribuzione delle risorse che tengano conto quanto più possibile del predetto principio di corrispettività;

che il CCNL 16.10.2008 prevede, in particolare agli artt. 4, 76 e 88, rispettivamente le materie oggetto di contrattazione integrativa e la destinazione delle relative risorse per il trattamento accessorio del personale delle categorie EP, D, C e B.

Tanto premesso e considerato

## CONVENGONO

### ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE DEL CONTRATTO

Gli istituti contrattuali disciplinati in questo Contratto si applicano a tutto il personale universitario ad eccezione del personale universitario assegnato funzionalmente alle Aziende Ospedaliere e sostituisce integralmente il Contratto Integrativo Aziendale sottoscritto in data 01.08.1997.

Con successivo Accordo Integrativo le Parti si riservano di intervenire in tempi brevi al fine di modulare e /o integrare la vigente disciplina in materia di posizioni organizzative e di responsabilità nonché di attribuzione della retribuzione di risultato al personale di ctg. EP e di compensi correlati alla produttività individuale per il personale di ctg. D e assimilati con responsabilità di struttura.

*Unio*  
*FHC*

*CS*

*W*

*R*

*Quis* *dy* *AF* *R*

*SPPA*  
*ALM* *un*

*AA*  
*AN* *W*  
*F* *W* *ca*  
*En*

## ART. 2 - ORARIO DI SERVIZIO

Per orario di servizio si intende il periodo di tempo giornaliero necessario per assicurare l'ottimale funzionamento delle strutture universitarie, nonché l'erogazione dei servizi d'utenza.

L'orario di servizio settimanale adottato da tutte le strutture universitarie è compreso tra le ore 07:30 e le ore 20:30 dal lunedì al sabato.

Specifiche Strutture quali ad esempio gli Uffici del Rettore, la Direzione Generale, la Portineria Centrale di Piazzale Aldo Moro, le Biblioteche e i Laboratori, che hanno esigenze politico-istituzionali o legate a servizi rivolti all'utenza, possono definire orari, sentite le parti sindacali, che si protraggano, oltre le ore 20.30.

## ART. 3 - ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Per orario di apertura al pubblico si intende il periodo di tempo giornaliero, nell'ambito dell'orario di servizio in cui si collocano le fasce orarie di accesso ai servizi da parte dell'utenza.

Le strutture dell'Ateneo definiscono fasce di apertura in funzione della massima usufruibilità dei servizi, in particolare per quelli dedicati agli studenti.

## ART. 4 - ORARIO DI LAVORO

Per orario di lavoro si intende il periodo di tempo durante il quale ciascun dipendente assicura la prestazione lavorativa nell'ambito dell'orario di servizio.

L'orario di lavoro può svolgersi con diverse articolazioni orarie di norma distribuite su cinque giorni lavorativi secondo lo schema successivamente riportato.

Per le esigenze di funzionalità dell'Ateneo, con particolare riferimento alle strutture dei servizi all'utenza, l'orario individuale può essere organizzato in turni di lavoro.

Per turno di lavoro si intende la rotazione ciclica dei dipendenti in articolazioni di orario di lavoro prestabilite al fine di garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero per ben definiti tipi di servizi e strutture.

A tale tipologia di orario si fa ricorso di norma per le seguenti esigenze:

- incremento dei servizi rivolti agli studenti (apertura biblioteche, laboratori e strutture dove si svolge attività didattica e di ricerca);

*LM*

*FM*

*SB*

*U*

*FM*

*FM*

*FM*

*FM*

*FM*

*FM*

*FM*

*FM*

- strutture che in periodi eccezionali necessitano di un aumento dell'efficienza dei servizi, quali apertura ininterrotta per scadenze improrogabili;
- servizi ausiliari correlati alle esigenze degli Organi Centrali di Governo e della Direzione Generale;
- strutture tecnico-informatiche, limitatamente a determinati servizi.

Per la conferma o per l'attivazione *ex novo* dei turni, ciascun Responsabile di Struttura dovrà farne richiesta alla Ripartizione Il Personale per la preventiva e necessaria autorizzazione, indicando i profili professionali necessari per ciascun turno, le esigenze organizzative legate alla fruizione ed all'erogazione dei servizi all'utenza, che giustificano il lavoro in turnazione, le unità di personale soggette a turnazione e la conseguente calendarizzazione.

Per il personale soggetto a turnazione è prevista per le prestazioni giornaliere di effettiva presenza, articolate su 5 giorni lavorativi a settimana, un'indennità corrispondente a €. 18,00 *pro die* su 11 mesi e per le prestazioni giornaliere di effettiva presenza, articolate su 6 giorni lavorativi a settimana, un'indennità corrispondente a €. 13,50 *pro die* e limitatamente alla giornata del sabato pari a €. 21,00. Per il personale il cui turno viene espletato anche nelle ore che vanno dalle 22.00 alle 7.00 e limitatamente a tale fattispecie l'indennità di turno è fissata in €. 51.65 nella misura massima di n. 12 turni mensili su 11 mesi.

### TIPOLOGIE ORARIO DI LAVORO SU CINQUE GIORNI SETTIMANALI

TURNO	TIPOLOGIA ORARIA	GIORNI FISSI	FLESSIBILITÀ
1	Lunedì – Mercoledì – Venerdì 08.00 – 14.00 Martedì – Giovedì 08.00 – 17.20 (compresi i 20 minuti di pausa pranzo)	2	90 minuti di flessibilità a partire dalle 08.00
2	Lunedì – Giovedì 08.00 – 15.50 (compresi i 20 minuti di pausa pranzo) Venerdì 08.00 – 14.00	4	90 minuti di flessibilità a partire dalle 08.00

FM  
Luis  
CB

HR

pro

d'efficienza

HR

HR

AA  
AA  
AA  
AA  
AA  
AA

3	Lunedì – Venerdì 08.00 – 15.32 (compresi i 20 minuti di pausa)	5	90 minuti di flessibilità a partire dalle 08.00
4	Turni: 08.00 - 15.32 Lunedì – Venerdì (compresi i 20 minuti di pausa pranzo) 13.00 – 20. 32 o 11.30 – 19.02 in relazione alle esigenze della struttura	5	Senza flessibilità Vedi Capoverso (1)
5	Turni: 08.00 – 14.00 Lunedì - Sabato 13.30 – 19.30	0	Senza flessibilità

L'entrata al lavoro è fissata alle ore 08:00, con anticipo di entrata alle 07.30 esclusivamente per il personale addetto all'apertura delle singole Strutture di afferenza.

È consentita una flessibilità massima di 90 minuti posticipati rispetto all'ora stabilita in entrata e alternativamente di 90 minuti anticipati in uscita. Il recupero delle ore non lavorate deve comunque intervenire entro il mese successivo.

Relativamente al personale soggetto a turnazione, e limitatamente per il solo turno antimeridiano, è facoltà del Responsabile di Struttura concedere una flessibilità di 30 minuti posticipati rispetto all'entrata, laddove il numero dei turnisti consenta comunque il soddisfacimento delle esigenze organizzative.(1)

Esclusivamente nei casi previsti dagli artt. 25 comma 3 lett. e), e 31, commi 6 e 7, CCNL 16.10.2008, debitamente documentati è consentita una flessibilità in anticipo sull'orario di entrata delle ore 08.00 pari a 15 minuti.

Il personale tecnico - amministrativo, di seguito elencato, rimane inquadrato nelle tipologie di orario di lavoro, così come rivisitate nella tabella di cui sopra.

- Il personale che effettuava due rientri pomeridiani e 3 giorni di sei ore, dovrà effettuare la tipologia di orario n. 1. In particolare, per esigenze di omogeneità organizzative il personale afferente all'Amministrazione Centrale effettuerà i due rientri in modo fisso nei giorni di martedì e giovedì. Tale

FK

Luisi

B

U

FF

Pato

L. P. B. R. e

M. P.

L. P.

A. A.

L. P. B. R. e

modalità di rientro potrà essere effettuata di norma per il personale in servizio presso le strutture decentrate;

- il personale che effettuava quattro rientri pomeridiani e 1 giorno di quattro ore dovrà effettuare la tipologia di orario n. 2, con ore 7.30 dal lunedì al giovedì e 6 ore il venerdì. Per il personale delle strutture decentrate la giornata di 6 ore può essere effettuata in giorni diversi dal venerdì;
- il personale che effettuava ore 7.12 per 5 giorni dovrà effettuare la tipologia di orario n.3;
- il personale che effettuava orario di lavoro su turni dovrà effettuare la tipologia n. 4 o 5.

Con cadenza semestrale l'Amministrazione sulla base delle richieste di cambio di orario pervenute si riserva di valutarne l'accogliibilità o meno ferma restando l'invarianza di spesa.

Saranno prioritariamente prese in considerazione le richieste di cambio orario del personale di categoria C, in considerazione delle esigenze della Struttura per questa categoria di personale.

Il rispetto dell'orario di lavoro viene accertato mediante rilevazione automatizzata. La presenza in servizio e la relativa pausa pranzo devono essere registrate esclusivamente presso il terminale collocato nella propria sede di lavoro, mediante il passaggio in entrata e in uscita del tesserino magnetico personale, digitando il codice pin assegnato.

#### **ART. 5 - ORARIO DI LAVORO PERSONALE CATEGORIA EP**

Il personale inquadrato nella ctg EP assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile anche rispetto alla durata della presenza giornaliera, alle esigenze della struttura, all'espletamento dell'incarico affidatogli ed ai programmi da realizzare.

L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali medie nell'arco di un trimestre. Eventuali assenze riferibili alla fruizione di permessi retribuiti vengono conteggiate in misura di ore 7.12.

L'eventuale superamento del monte ore mensile sopra richiamata, sarà recuperato nel trimestre successivo.

La presenza in servizio e la relativa pausa pranzo devono essere registrate esclusivamente presso il terminale collocato nella propria sede di lavoro, mediante il passaggio in entrata e in uscita del tesserino magnetico personale, digitando il codice pin assegnato.

Fuc

Ucci

St  
Lr

SP

MAE

J

AA  
AV  
Lor

PAO  
L  
G  
K

W  
L  
L

4  
G  
or

## **ART. 6 - PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA**

Sulla base della compatibilità economica e delle risorse finanziarie disponibili, sono destinate le seguenti risorse per l'attivazione delle procedure selettive relative alle progressioni economiche all'interno della categoria, riservate al personale che abbia maturato due anni di effettivo servizio nella posizione economica immediatamente inferiore, ai sensi degli artt. 79 e 82 del CCNL 16.10.2008 come di seguito indicate

B - C	€ 610.197,56
D	1.142.685,26
EP	397.441,16

A tal riguardo sarà emanato con disposizione direttoriale un avviso di selezione per l'anno 2010, per la progressione economica all'interno della categoria destinato al personale che maturi il requisito dei due anni di effettivo servizio nella posizione economica immediatamente inferiore al 30.12.2010.

Il riconoscimento contrattuale, decorrerà dal 01.12.2010 e dal 31.12.2010, in dipendenza del compimento del requisito del biennio.

Il personale che al momento dell'emanazione dell'avviso sopra richiamato non abbia compiuto la predetta anzianità nella fascia economica immediatamente inferiore, potrà essere ammesso all'espletamento della prova selettiva a condizione del compimento del biennio nell'anno in corso.

Può partecipare alla procedura sopra richiamata il personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Università, con rapporto a tempo indeterminato, ivi incluso il personale con rapporto a tempo parziale.

Sono considerati periodi utili per il raggiungimento del biennio di anzianità anche i seguenti periodi: servizio a tempo indeterminato prestato presso altre Pubbliche Amministrazioni.

La progressione economica all'interno della categoria non è applicata al personale che, nel corso del biennio di riferimento sia incorso in una sanzione disciplinare più grave del rimprovero scritto.

La progressione economica all'interno della categoria è effettuata sulla base di una selezione per titoli ed esami.

FM

UW

B

H

UW  
L  
G  
H

MAG

P

AA  
AV  
Ego

La prova d'esame verrà svolta nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, economicità e celerità di espletamento, anche mediante l'ausilio delle tecnologie informatiche.

Con disposizione direttoriale si provvederà alla nomina di una Commissione esaminatrice.

Ai fini di cui sopra, il personale interessato dovrà, utilizzando una scheda a lettura ottica, rispondere a n. 21 quesiti a risposta multipla predefinita, elaborati dalla Commissione, di cui una soltanto esatta concernenti il nuovo Statuto d'Ateneo, pubblicato sulla G.U. Serie Generale del 13.08.2010 n. 188 e sul sito web d'Ateneo al seguente link: <http://www.uniroma1.it/organizzazione/default.php>. In particolare per i quesiti da sottoporre ai candidati saranno previste tre opzioni di risposta di cui una esatta. Sarà previsto, inoltre, un tempo congruo per l'espletamento della prova.

Sono previsti quesiti differenziati e graduati per difficoltà di argomento in rapporto alle categorie di inquadramento come di seguito elencate:

- B e C
- D
- EP

I predetti quesiti saranno ponderati e differenziati rispetto alle categorie di inquadramento del personale tecnico-amministrativo.

La prova si intende superata se il candidato consegue risposte correttamente ad almeno n. 15 quesiti..

Il punteggio complessivamente da attribuire è pari per il personale delle categorie B a 100 punti di cui:

- 85 per la prova scritta
- 15 per la valutazione dei titoli sulla base degli incarichi attribuiti ai sensi dei vigenti accordi di contrattazione integrativa.

Il punteggio complessivamente da attribuire è pari per il personale delle categorie C e D a 100 punti di cui:

- 80 per la prova scritta
- 20 per la valutazione dei titoli sulla base degli incarichi attribuiti ai sensi dei vigenti accordi di contrattazione integrativa

Il punteggio complessivamente da attribuire è pari per il personale delle categorie EP a 100 punti di cui:

- 70 per la prova scritta

*Fm*

*Uis*

*AB*

*AB*

*AB*

*AV*

*AB*

*AB*

*AB*

*AB*

*AB*

- 30 per la valutazione dei titoli sulla base degli incarichi attribuiti ai sensi dei vigenti accordi di contrattazione integrativa.

La Commissione, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti e formula la graduatoria finale di merito.

La graduatoria finale dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito della minore età anagrafica.

#### **ART. 7- INDENNITA' MENSILE ACCESSORIA – IMA**

E' istituita per il personale delle categorie contrattuali B-C-D, ai sensi dell'art. 88 comma 2 lett. f) CCNL 16.10.2008, un'indennità mensile accessoria finalizzata a promuovere un miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia dell'amministrazione e della qualità dei servizi. Detta indennità sostituisce l'indennità professionale e l'indennità particolari condizioni di lavoro ed ha anche il fine di incentivare la continuità lavorativa e l'effettività della prestazione.

L'IMA è riconosciuta per 12 mensilità compreso il periodo di congedo ordinario e viene così attribuita:

Ctg B	€ 110,00
Ctg C	€ 128,00
Ctg. D	€ 129,00

#### **Art. 8 - PRODUTTIVITA' COLLETTIVA**

È istituito un'incentivazione di produttività collettiva per incentivare l'incremento dei servizi correlata al raggiungimento di obiettivi di struttura, da erogarsi a conclusione di un periodico processo di valutazione.

A tal fine, all'inizio di ogni esercizio finanziario, il Direttore Generale e i Dirigenti per l'Amministrazione Centrale, i Presidi di Facoltà e i Direttori di Dipartimento, Centri interuniversitari, Centri di ricerca e Centri di servizi, di seguito denominati Responsabili di Struttura, assegnano obiettivi chiari perseguibili e verificabili a gruppi di lavoro delle singole unità organizzative o trasversalmente a più di una, sentiti i leader di gruppo.

I leader di gruppo sono individuati nei titolari di posizioni organizzative di responsabilità che si riportano di seguito a mero titolo esemplificativo:

- Capo ufficio/Capo settore per l'Amministrazione Centrale
- Coordinatore dell'Ufficio di Facoltà, Manager didattico di Facoltà, Segretario amministrativo Facoltà/Dipartimento/Centro, Responsabile/Direttore di Biblioteca o Laboratorio.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten initials: FM, LU, B, H]*

Nel caso in cui la figura del *leader* di gruppo coincidesse con un'unità di personale di categoria EP l'obiettivo assegnato al gruppo dovrà essere uno degli obiettivi assegnati per la remunerazione della retribuzione di risultato.

L'Amministrazione diramerà delle linee guida rivolte alle Strutture in ordine ai termini e alle modalità di elaborazione, assegnazione e valutazione degli obiettivi di struttura al personale interessato, anche prevedendo coerenti attività di formazione.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi viene valutato semestralmente, al termine del mese di giugno e del mese di dicembre di ciascun anno. L'erogazione del premio di produttività collettiva è effettuata su base bimestrale, previa valutazione dello stato di avanzamento del processo di raggiungimento degli obiettivi medesimi, a partire dal mese di febbraio di ciascun anno. (1).

Qualora dagli accertamenti sullo stato di avanzamento del processo di raggiungimento emerga che gli stessi risultino non raggiunti ovvero parzialmente raggiunti, il premio di produttività collettiva non sarà corrisposto ovvero sarà corrisposto nella misura dell'80%.

In sede di verifica semestrale, dalla quale risulti un integrale raggiungimento degli obiettivi si darà corso alla compensazione positiva delle eventuali decurtazioni operate nei pregressi stati di avanzamento bimestrali. Analogamente, ove gli obiettivi risultino solo parzialmente raggiunti o non raggiunti si darà corso alle compensazioni in negativo di quanto già corrisposto nei pregressi bimestri di riferimento.

Al termine di ciascun semestre avrà luogo la ricognizione complessiva degli obiettivi raggiunti da ciascun gruppo di lavoro, che formerà oggetto di informazione successiva alle parti sindacali.

Per tutto il personale interessato, la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi in base alle competenze espresse ed ai risultati raggiunti è di esclusiva competenza del Responsabile di Struttura che li ha effettivamente assegnati. Il raggiungimento degli obiettivi viene comunicato al *leader* di gruppo che informa il gruppo stesso sull'esito della valutazione entro e non oltre il 20 dell'ultimo mese del quadrimestre di riferimento.

(1) Il primo accertamento dello stato di avanzamento si riferirà al mese di gennaio e febbraio e la relativa incentivazione sarà corrisposta per il 50% nel mese di febbraio e per il 50% nel mese di marzo. Il secondo accertamento si riferirà ai mesi marzo e aprile e la relativa incentivazione sarà corrisposta per il 50% nel mese di aprile e per il 50% nel mese di maggio. Il terzo accertamento si riferirà ai mesi di maggio e giugno e la relativa incentivazione sarà corrisposta per il 50% nel mese di giugno e per il 50% nel mese di luglio. Il quarto accertamento di riferirà ai mesi di luglio e agosto e la relativa incentivazione sarà corrisposta per il 50% nel mese di agosto e per il 50% nel mese di settembre. Il quinto accertamento si riferirà ai mesi di settembre e ottobre e la relativa incentivazione sarà corrisposta per il 50% nel mese di ottobre e per il 50% nel mese di novembre. Il sesto accertamento si riferirà al mese di novembre e dicembre e la relativa incentivazione sarà corrisposta interamente nel mese di dicembre.

FM  
Luss

B  
U

Paulo J. G.

M. G.

M. G.

J.

M. G.

UW

A. A.

A. U.

U. G.

La corresponsione dell'incentivazione di produttività, viene erogata sulla base del raggiungimento del risultato, partendo da un valore base pari a €. 60,00 bimestrali, incrementato ad un valore intermedio pari ad €. 240,00, fino ad un valore massimo pari a €. 475,00, rapportato alla prevalenza lavorativa negli orari pomeridiani e nelle attività di *front office*, in cui la stessa si esplica.

Il grado di raggiungimento del risultato è così articolato:

- Totalmente raggiunto 100% dell'indennità di produttività .
- Parzialmente raggiunto 80% dell'indennità di produttività.
- Non raggiunto 0 dell'indennità di produttività.

Nei casi di obiettivo parzialmente raggiunto o totalmente raggiunto, l'importo erogato a tale titolo viene computato sull'effettiva presenza in servizio e decurtato in ragione delle assenze dal servizio comunque effettuate, per un importo giornaliero di €. 1,38, €. 5,54 e €. 10,96, in riferimento alle cifre sopra indicate.

Qualora il gruppo non fosse concorde con la valutazione espressa da parte del Responsabile di Struttura, può chiedere un riesame della valutazione per il tramite dei *leader* di gruppo. Il Responsabile al termine dell'audizione del *leader* di gruppo, decide motivatamente in via definitiva.

#### **ART. 9 INDENNITA' DI REPERIBILITA'**

L'istituto della reperibilità o pronta disponibilità è previsto in caso di attività di cui occorre assicurare la continuità dei servizi compresi quelli previsti dall'applicazione del D. Lgs. 81/2008. Il ricorso a tale istituto contrattuale viene effettuato per essenziali e indifferibili necessità di servizio, che non possono essere coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario.

Per le finalità di cui sopra vengono individuate specifiche aree tecniche di pronto intervento dell'Amministrazione Centrale, per le quali il servizio di pronta reperibilità è chiamato ad attivarsi.

Le aree di pronto intervento individuate nell'Ateneo sono:

- Area relativa all'assistenza tecnica e manutenzione degli immobili
- Area relativa all'assistenza tecnica e manutenzione della rete informatica
- Area del servizio di vigilanza e guardiania

I suddetti interventi sono da riferirsi a un numero complessivo di 14 unità di personale per le singole aree soprarichiamate.

La durata massima della reperibilità è di 12 ore per ciascun dipendente e in caso di chiamata in servizio per interventi che non possono essere risolti da remoto la durata della prestazione lavorativa non può eccedere le sei ore.

L'Amministrazione doterà il personale degli eventuali supporti strumentali, necessari per l'effettuazione della reperibilità.

L'indennità di reperibilità è pari a € 27,00, per complessive 6 reperibilità mensili su 11 mesi, maggiorata di ulteriori € 10 in caso di pronto intervento in loco.

Considerato il carattere innovativo dell'istituto contrattuale della reperibilità, la sua applicabilità sarà oggetto di verifica.

**ART. 10 – PROGETTI FINALIZZATI**

L'Amministrazione promuove un progetto d'Ateneo finalizzato allo smaltimento di arretrati, al caricamento di dati pregressi, alla catalogazione informatizzata.

In tal senso i Responsabili di tutte le Strutture interessate proporranno lo svolgimento di attività funzionali al perseguimento degli obiettivi di cui sopra, riservate al personale di categoria C, con particolare riguardo alle posizioni economiche iniziali.

Le suddette proposte sono esaminate dall'Amministrazione che autorizza l'avvio delle attività.

La partecipazione al progetto finalizzato avviene al di fuori dell'orario di lavoro ordinario e le prestazioni sono oggetto di rilevazione informatizzata con una specifica causale.

L'importo unitario per ogni ora effettuata è fissato in € 14,00 ed è corrisposto in relazione alle fasi di avanzamento del progetto verificate dai Responsabili di Struttura e comunicate all'Amministrazione.

In fase di avvio sperimentale dei progetti finalizzati, per l'anno 2011 e reiterabili negli anni 2012-2013, sono destinate risorse pari a € 376.000,00.

**ART. 11 - LAVORO STRAORDINARIO**

Il lavoro straordinario è il lavoro prestato oltre l'orario normale di lavoro.

Il ricorso al lavoro straordinario non può essere utilizzato come strumento ordinario di programmazione del lavoro; pertanto, le parti concordano sulla necessità di una progressiva e costante riduzione del ricorso a tale istituto.

ed [X] per un numero di 3 ore mensili  
lung. fest

*[Handwritten signatures and initials: A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z]*

Ciò premesso l'Amministrazione annualmente determinerà il budget economico di lavoro straordinario, sulla base delle risorse disponibili, per ciascuna struttura d'Ateneo, determinato in proporzione al numero dei dipendenti ivi afferenti. L'utilizzazione del suddetto budget di struttura viene autorizzata formalmente dal responsabile della struttura, sulla base delle esigenze di servizio tenendo conto, nei limiti delle predette esigenze, di un'equa distribuzione tra i dipendenti.

I Responsabili di struttura hanno l'obbligo di vigilare sul budget assegnato onde evitare sforamenti.

### **ART. 12 - INCOMPATIBILITA'**

Le indennità di turnazione e di produttività, sono tra loro incompatibili.

Il regime a tempo parziale non è compatibile con le indennità di produttività, salvo i casi in cui la tipologia di part-time sia funzionale in termini di apporto alla realizzazione dell'obiettivo.

Il personale che percepisce emolumenti per attività espletate per conto terzi non può accedere a compensi per lavoro straordinario.

Con successivo Accordo, nel quadro del perfezionamento della piattaforma contrattuale, la parti potranno individuare ulteriori forme di limitazione al cumulo delle indennità previste nel presente Accordo e quanto derivante dall'attività in conto terzi o attività comunque remunerate.

### **ART. 13 - POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI RESPONSABILITA'**

Per il personale di ctg EP e per il restante personale con incarichi di responsabilità ai sensi dei vigenti contratti integrativi, saranno rivisitate le posizioni organizzative relativamente ai mutati assetti organizzativi che hanno riguardato l'Università la Sapienza nella sua totalità.

A tal fine è previsto un budget di €. 350.000,00, nell'ambito delle risorse disponibili del fondo del trattamento accessorio, comprensivo della percentuale in aumento per remunerare il risultato della ctg EP ed il risultato dei Responsabili di struttura, ai sensi dei vigenti accordi di contrattazione integrativa.

W  
FK

W  
B

Handwritten signatures and initials scattered across the bottom of the page, including names like 'AA', 'AV', 'W', 'R', 'G', 'S', 'M', 'L', 'P', 'A', 'B', 'C', 'D', 'E', 'F', 'G', 'H', 'I', 'J', 'K', 'L', 'M', 'N', 'O', 'P', 'Q', 'R', 'S', 'T', 'U', 'V', 'W', 'X', 'Y', 'Z'.

**ART. 14 - NORMA TRANSITORIA E FINALE**

Il presente Accordo ha validità a decorrere dal 31.12.2010, fino all'entrata in vigore del Contratto integrativo d'Ateneo sulla base del nuovo CCNL di Comparto.

Il trattamento accessorio così come costituito verrà corrisposto nei limiti massimi del fondo trattamento accessorio a disposizione annualmente, su cui verrà effettuato, nel corso del 2011, un monitoraggio sulle singole voci del trattamento accessorio in ordine all'andamento dei costi e sull'applicazione complessiva degli istituti contrattuali del presente Contratto Integrativo (andamento dell'istituto del lavoro straordinario, della produttività collettiva, etc.)

In particolare per quanto riguarda l'istituto del lavoro straordinario, la distribuzione dello stesso tra le diverse unità organizzative e per categoria di personale sarà oggetto di informazione successiva ai soggetti sindacali ai sensi dell'art. 6, comma 4 lettera d), CCNL 16.10.2008.

Add[\*] ed anni successivi  
Roma,

**Parte pubblica**

Rettore

Prorettore Vicario

Direttore Generale

Dirigente Ripartizione II Personale

Capo Settore I AA.GG.

OO.SS.

CGIL/FLC

Fed. CISL Università La Sapienza

UIL PA UR

CONFSAL Fed. SNALS/CISAPUNI

C.S.A. di CISAL Università

RDB CUB PI Settore Università

RSU de La Sapienza

Prof. Leo  
 Apelle Oicamp  
 quillo  
 Moniam Ar  
 Tancin  
 Falsi local  
 Dand  
 Felis fuman  
 Succed  
 Capit. Apelo  
 Dm non

A  
 R



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Ripartizione Il Personale

Università degli Studi di Roma  
"LA SAPIENZA"  
Amministrazione Centrale  
INTERNO  
prot. n. 0063690  
del 17/11/2010  
classif. I/1

Al Collegio dei Sindaci

SEDE

**Oggetto: Trasmissione relazione illustrativa e tecnico-finanziaria ai sensi dell'art. 5, comma 3, CCNL 16.10.2008 e dell'art. 40 bis D. Lgs. 165/2001, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 150/2009.**

Si trasmette copia dell'Accordo relativo al nuovo Contratto Collettivo Integrativo d'Ateneo, corredato della relazione di cui all'oggetto.

Quanto sopra al fine di acquisire, da parte di codesto Collegio, un parere favorevole in esito al controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, ai sensi del vigente CCNL di Comparto.

Nel restare in attesa di un cortese sollecito riscontro, in ordine a quanto sopra richiamato, si coglie l'occasione per porgere un cordiale saluto.

IL DIRETTORE GENERALE

M.T.



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Al Collegio dei Sindaci

SEDE

Oggetto: Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sul Contratto Integrativo d'Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 3, CCNL 16.10.2008 e dell'art. 40 bis D.Lgs. 165/2001 così come modificato e integrato dal D.Lgs. 150/2009

### **Relazione illustrativa**

Il Contratto Integrativo d'Ateneo, sottoscritto dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione di parte sindacale in data 16.11.2010 (Allegato 1), si è posto l'obiettivo di ridisegnare i vecchi istituti contrattuali del Contratto Integrativo Aziendale del 01.08.1997 legati ad una distribuzione a pioggia del salario accessorio, oramai non più coerenti con la sopravvenuta recente normativa in materia (D.Lgs.133/2008, D.Lgs. 150/2009), che ha introdotto i principi di merito, produttività e corrispettività nelle erogazioni del trattamento accessorio.

In particolare, l'Accordo si è posto come obiettivo prioritario il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi resi all'utenza e l'impegno di assicurare una più equa distribuzione delle risorse rispetto al già richiamato Contratto Integrativo Aziendale. Il nuovo Accordo vuole rappresentare uno strumento organizzativo-gestionale di carattere strategico per l'Ateneo atto a supportare, tra l'altro, la complessa fase di trasformazione del sistema universitario oltreché la complessiva riorganizzazione strutturale della Sapienza, con la finalità di promuovere e incentivare attività progettuali in direzione del miglioramento complessivo dei servizi offerti e di riconoscere gli apporti decisivi del personale tecnico-amministrativo.

Nello specifico si illustrano di seguito i profili di maggior rilievo rinvenibili nell'Accordo sottoscritto:

- 
- Sono state rivisitate le tipologie di orario di lavoro in un'ottica di miglioramento dei servizi all'utenza, con la previsione di profili orari tali da assicurare una più equilibrata presenza del personale nell'arco di tutta la settimana lavorativa. In merito si ritiene necessario evidenziare che la previsione degli orari di servizio e di lavoro all'interno del contratto deve intendersi inserita non in quanto materia che ha formato oggetto di contrattazione tra le parti ma in quanto elemento di informazione necessaria in quanto strettamente correlata agli istituti di produttività inseriti nello stesso contratto.
  - Le parti hanno inoltre concordato di attuare l'istituto della progressione economica all'interno della categoria, ai sensi dell'art. 79 CCNL 16.10.2008 e valutato altresì quanto introdotto e applicabile dall'art. 23 del D.Lgs 150/2009. Pertanto si è ritenuto di dover prevedere l'indizione di specifiche procedure selettive per titoli ed esami per una quota del personale, sulla base della compatibilità economica e tenendo conto dei criteri generali di cui all'art. 82 del CCNL menzionato.
  - È stata istituita per il personale delle categorie contrattuali B-C-D, ai sensi dell'art. 88 comma 2 lett. f) CCNL 16.10.2008, un'indennità mensile accessoria finalizzata a promuovere un miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia dell'amministrazione e della qualità dei servizi, avente anche il fine di incentivare la continuità lavorativa e l'effettività della prestazione. Detta indennità sostituisce l'indennità particolari condizioni di lavoro e l'indennità professionale, e viene erogata in ossequio a quanto previsto specificamente dall'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 71, comma 5 Legge 133/2008.
  - Le indennità correlate alla mera opzione per la tipologia oraria sulle fasce pomeridiane, sono state abolite e sostituite con un'incentivazione di produttività per l'incremento dei servizi correlata al raggiungimento di obiettivi di struttura, da erogarsi a conclusione di un periodico processo di valutazione. La previsione dell'incentivazione di produttività è finalizzata a migliorare la qualità lavorativa e la professionalità dei dipendenti introducendo strumenti di gestione atti a far fronte alle molteplici esigenze dell'intero apparato strutturale della Sapienza, con l'intento di rispondere alla complessità organizzativa, anche valorizzando il ruolo, l'autonomia e la responsabilità della dirigenza e delle figure di vertice delle Strutture didattiche e di ricerca nella valutazione del personale.
  - È stato introdotto l'istituto della reperibilità o pronta disponibilità per remunerare attività per le quali occorra assicurare la continuità dei servizi e che non possono essere coperti attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario di lavoro.
  - È stato introdotto l'istituto del progetto finalizzato d'Ateneo, che prevede lo svolgimento di attività funzionali allo smaltimento di arretrati, al caricamento di dati pregressi, alla catalogazione informatizzata, coordinate dai singoli Responsabili di Struttura che dovranno avvalersi, in particolare, del personale di ctg C, con particolare riguardo alle posizioni economiche iniziali. Le attività progettuali dovranno essere svolte al di fuori dell'orario di lavoro ordinario e saranno remunerate con uno specifico compenso incentivante.
  - In merito al lavoro straordinario le parti hanno concordato di dover procedere anzitutto all'eliminazione dell'attribuzione automatica di 10 ore mensili procapite a tutto il personale riducendo altresì considerevolmente il plafond complessivamente riservato a tale istituto di circa il 60% di quanto speso negli anni precedenti. In

---

merito all'utilizzo delle risorse si prevede l'assegnazione di un budget di struttura, proporzionato alla consistenza numerica del personale e che sarà gestito dal responsabile di struttura che autorizzerà il ricorso a tale istituto ove sussistano le esigenze di servizio.

- Sono state introdotte, alcune tipologie di incompatibilità tra voci del trattamento accessorio in un'ottica perequativa e di equità. In particolare la produttività non è compatibile con i turni e con il tempo parziale, salvo alcune specifiche articolazioni della prestazione lavorativa; inoltre, i percettori di compensi per conto terzi non potranno accedere a compensi per lavoro straordinario.
- Infine, in relazione ai mutati assetti organizzativi previsti dal nuovo Statuto d'Ateneo è stata prevista e accantonata, nell'ambito delle risorse disponibili del fondo del trattamento accessorio, una disponibilità per la revisione delle posizioni organizzative.

### **Relazione tecnico-finanziaria**

Ai fini del controllo di compatibilità dei costi si illustrano, di seguito, gli aspetti finanziari.

Come è noto, la legge 266/2005 (art. 1, commi 189 e ss.) ha cristallizzato l'importo dei fondi per il trattamento accessorio all'ammontare certificato per l'anno 2004, incrementato degli importi fissi previsti dai CCNL, che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004. Inoltre, l'art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010, ha previsto che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*. La riduzione degli importi del trattamento accessorio è stata pertanto effettuata in base alle cessazioni previste nel corso del 2011.

Per quanto sopra nel bilancio di previsione 2011 il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo verrà così determinato:

- €. 16.155.310,00: fondo certificato al 2004, su cui viene effettuata la decurtazione del 10%, prevista dall'art. 67, comma 5, L. 133/2008, pari ad €. 1.615.531,00.
- €. 740.864,27: incrementi fissi previsti dai successivi CCNL e riassegnati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25.05.2010, delibera n. 126.
- €. 83.094,96: quota di salario accessorio calcolata sul personale che cesserà nel corso del 2011 e che dovrà essere portata in detrazione dal fondo sopra determinato, ai sensi della citata legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010.
- €. 161.363,95: rateo relativo alla mensilità di dicembre 2010 delle progressioni economiche all'interno della categoria, che dovrà essere portato in detrazione dal fondo per il trattamento accessorio 2010 per confluire nel conto degli assegni fissi del personale tecnico-amministrativo, ai sensi dell'art. 88, comma 4, CCNL 16.10.2008.

Per quanto sopra il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo da iscriverne sul conto 1.1.2.2. del 2011 ammonterà ad € **16.651.715,36** che, al netto del trasferimento allo Stato da effettuarsi nel corso dello stesso e.f. 2011 in applicazione dell'art. 67 comma 5 legge 133/2008, determinerà una disponibilità effettiva per la remunerazione degli istituti contrattuali pari a complessivi € **15.036.184,36**.

Sulla base delle suddette disponibilità si riporta nel seguito la relativa distribuzione sui singoli istituti contrattuali.

\*\*\*\*\*

**Indennità di turnazione:** al fine di garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero per ben definiti tipi di servizi e strutture è stata prevista un'indennità per il personale soggetto a turnazione per le giornate di effettiva presenza, articolate su 5 giorni lavorativi a settimana, corrispondente a €. 18,00 pro die e per le giornate di effettiva presenza, articolate su 6 giorni lavorativi a settimana, corrispondente a €. 13,50 pro die e, limitatamente alla giornata del sabato, pari a €. 21,00. Per il personale il cui turno viene espletato anche nelle ore che vanno dalle 22.00 alle 7.00 e limitatamente a tale fattispecie l'indennità di turno è fissata in €. 51.65 nella misura massima di n. 12 turni mensili su 11 mesi.

La spesa prevista complessiva per l'indennità di cui sopra è pari a €. **900.000,00** e a €. **35.000,00** per il turno notturno, calcolate su una stima dei costi del personale che effettua questa tipologia di orario.

\*\*\*\*\*

**Progressione economica all'interno della categoria:** Le parti hanno concordato l'avvio di procedure selettive per il predetto istituto contrattuale, sulla base della compatibilità economica e dei criteri generali di cui all'art. 82 del CCNL 16.10.2008, riservate al personale che abbia maturato due anni di effettivo servizio nella posizione economica immediatamente inferiore.

Sono state, in particolare, finalizzate per le procedure selettive le risorse indicate nella seguente tabella:

CATEGORIE	TOTALE
B - C	€. 610.197,56
D	€. 1.142.685,26
EP	€. 397.441,16

Con successiva Disposizione Direttoriale sarà emanato un avviso di selezione, per l'anno 2010, per la progressione economica all'interno della categoria destinato al personale che maturi il requisito dei due anni di effettivo servizio nella posizione economica immediatamente inferiore al 30.12.2010.

Il personale che al momento dell'emanazione del bando sopra richiamato non ha compiuto la predetta anzianità nella fascia economica immediatamente inferiore, potrà essere ammesso all'espletamento della prova selettiva a condizione del compimento del biennio nell'anno in corso.

La progressione economica all'interno della categoria è effettuata sulla base di una selezione per titoli e prova selettiva, da realizzarsi mediante la somministrazione di quiz a risposta multipla sul nuovo Statuto d'Ateneo.

Il riconoscimento contrattuale, decorrerà dal 01.12.2010 e dal 31.12.2010, in dipendenza del compimento del requisito del biennio.

Si ritiene di dover evidenziare che le suddette decorrenze non coincidono con la decorrenza canonica del 1° gennaio stabilita dall'art. 79 del CCNL 16.10.2008. Tale circostanza è ascrivibile al fatto che l'Amministrazione non ha mai attivato tali procedure dalla sottoscrizione del CCNL richiamato, anche in relazione alla straordinaria contingenza che segnatamente nel corso del 2009/2010 ha visto la Sapienza profondamente coinvolta dal processo di ristrutturazione del suo complesso apparato organizzativo con la entrata in vigore, da ultimo, del nuovo Statuto.

Per quanto sopra - fermo restando il disposto contrattuale di cui all'art. 88, comma 4, che richiede di rapportare su base annua le somme destinate ai passaggi orizzontali, da trasferire permanentemente sul capitolo degli assegni fissi - la spesa prevista ricadrà per un 1/12, pari ad **€. 161.363,95** sulle disponibilità del fondo trattamento accessorio del 2010 e per i restanti 11/12, pari ad **€ 1.988.960,73**, sul fondo del trattamento accessorio del 2011.

\*\*\*\*\*

**Indennità Mensile Accessoria – IMA:** È stata istituita l'indennità mensile accessoria, che viene corrisposta al fine di incentivare la continuità lavorativa e l'effettività della prestazione.

L'IMA è riconosciuta per valori mensili:

Ctg B - € 110

Ctg C - € 128

Ctg. D - € 129

La spesa complessiva prevista per l'IMA su base annua, tenendo conto del tasso di assenze del personale tecnico-amministrativo, è stata stimata in **€ 3.050.000,00**.

\*\*\*\*\*

**Produttività collettiva:** È istituita un'incentivazione di produttività collettiva per incentivare l'incremento dei servizi correlato al raggiungimento di obiettivi di struttura, da erogarsi a conclusione di un periodico processo di valutazione a seguito dell'assegnazione degli obiettivi medesimi da parte di ciascun Responsabile di Struttura all'inizio dell'esercizio finanziario.

La corresponsione dell'incentivazione di produttività, viene effettuata sulla base del raggiungimento del risultato, partendo da un valore base pari a €. 60,00 bimestrali, passando per un valore intermedio pari ad €. 240,00, fino a un valore massimo pari a €. 475,00, incrementato in rapporto della maggiore prestazione lavorativa che si protragga nell'estensione degli orari pomeridiani e nelle attività di *front office*, in cui la stessa si esplica.

Il grado di raggiungimento del risultato è così articolato:

- Totalmente raggiunto: 100% dell'indennità di produttività .
- Parzialmente raggiunto: 80% dell'indennità di produttività.
- Non raggiunto: 0 dell'indennità di produttività.

Anche nei casi di obiettivo parzialmente raggiunto o totalmente raggiunto, l'importo erogato a tale titolo viene computato sull'effettiva presenza in servizio e decurtato in ragione delle assenze dal servizio comunque effettuate, per un importo giornaliero di €. 1,38, €. 5,54, €. 10,96 in riferimento rispettivamente ai valori sopra indicati.

La spesa complessiva prevista per il premio di produttività su base annua, tenendo conto del tasso di assenze annue del personale tecnico-amministrativo e delle giornate di lavoro annue, è stata stimata in €. **3.559.000,00**.

\*\*\*\*\*

**Indennità di reperibilità:** al fine di garantire e assicurare la continuità di alcuni servizi individuati nelle seguenti aree di pronto intervento è stata istituita un'indennità di reperibilità pari a €. 27,00, per complessive 6 reperibilità mensili su 11 mesi, maggiorata di ulteriori €. 10,00 in caso di pronto intervento in loco.

La spesa complessiva prevista per la reperibilità su base annua è pari ad €. **34.750**.

\*\*\*\*\*

**Progetti finalizzati:** al fine di consentire lo smaltimento delle attività lavorative è stato introdotto l'istituto del progetto finalizzato d'Ateneo destinato al personale di categoria C, con particolare riguardo alle posizioni economiche iniziali.

La spesa complessiva prevista per tale istituto su base annua è pari a €. **376.000,00**

\*\*\*\*\*

---

**Lavoro straordinario:** l'Amministrazione, sulla base delle risorse che sono state complessivamente finalizzate nell'ambito del fondo per tale istituto, determinerà un budget per ciascuna Struttura d'ateneo, proporzionato al numero dei dipendenti ivi afferenti.

La spesa complessiva prevista per il lavoro straordinario su base annua è pari ad €.  
**1.200.000,00**

\*\*\*\*\*

**Posizioni organizzative e di responsabilità:** Per il personale di ctg EP e per il restante personale con incarichi di responsabilità ai sensi dei vigenti contratti integrativi, saranno rivisitate le posizioni organizzative relativamente ai mutati assetti organizzativi che hanno riguardato l'Università la Sapienza nella sua totalità.

A tal fine è stata prevista, nell'ambito delle risorse disponibili del fondo 2011, una disponibilità pari ad €.  
**350.000,00.**

\*\*\*\*\*

**Vigenza contrattuale:** le parti hanno stabilito che l'Accordo ha validità a decorrere dal 31/12/2010 fino all'entrata in vigore del contratto integrativo d'Ateneo sulla base del nuovo CCNL di comparto. La copertura finanziaria è assicurata anche per gli anni 2012 e 2013, in quanto il fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo rimarrà invariato nel corso del triennio medesimo in conformità dell'art. 9 commi e 2 bis Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010 e tenuto conto del vincolo di invarianza del trattamento accessorio sancito dallo stesso articolo al comma 1.

### **Oneri a Carico Ente**

Il fondo disponibile del 2011, così come sopra rideterminato al netto degli oneri riflessi, implicherà una corrispondente spesa in termini di oneri a carico ente pari a:

€ **4.266.287,25** calcolati con un'aliquota del 32,70% per tutti gli istituti contrattuali;

€ **749.838,20** calcolati con un'aliquota del 37,70% per le sole progressioni economiche all'interno della categoria;

l'importo complessivo pari a €.  
**5.016.125,45** è da imputare sul conto **1.3.2.7 - Oneri previdenziali. ed assistenziali a carico dell'amministrazione per i dirigenti e il personale tecnico-amministrativo su comp. Accessorie.**

Si specifica inoltre che € **60.834,21** necessari al pagamento della mensilità di dicembre del 2010 delle progressioni economiche all'interno della categoria, trovano piena copertura nel conto **1.3.2.7 - Oneri previdenziali. ed assistenziali a carico dell'amministrazione per i dirigenti e il personale tecnico-amministrativo su competenze accessorie**

**Riepilogo manovra 2011 – Fondo disponibile 2011: €. 15.036.943,95**

<b>ISTITUTI CONTRATTUALI</b>	<b>PREVISIONE ACCESSORIO DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011</b>	<b>ONERI A CARICO ENTE</b>
Lavoro straordinario	€ 1.200.000,00	€ 392.400,00
Progetti incentivanti	€ 376.000,00	€ 122.952,00
IMA	€ 3.050.000,00	€ 997.350,00
Produttività collettiva	€ 3.559.000,00	€ 1.163.793,00
Indennità di turno notturno	€ 35.000,00	€ 11.445,00
Indennità di turno	€ 900.000,00	€ 294.300,00
Reperibilità	€ 34.750,00	€ 11.363,25
Retribuzione di posizione	€ 1.975.000,00	€ 645.825,00
Indennità di Responsabilità	€ 930.000,00	€ 304.110,00
Retribuzione di risultato ctg EP	€ 637.000,00	€ 208.299,00
Retribuzione di risultato (ctg. B/C/D) 2011		
PEO ratei 11 mensilità 2011	€ 1.988.960,73	€ 749.838,20
Revisioni posizioni organizzative + risultato	€ 350.000,00	€ 114.450,00
<b>Totali</b>	<b>€. 15.035.710,73</b>	<b>€ 5.016.125,45</b>

Si allegano il prospetto riepilogativo della previsione di spesa del trattamento accessorio 2010 e del trattamento accessorio 2011, con i nuovi istituti contrattuali descritti nella presente relazione (Allegato 2) e il prospetto delle progressioni economiche orizzontali (Allegato 3).

Per quanto sopra esposto il Collegio dei Sindaci è invitato ad esprimere la propria valutazione sulla compatibilità dei costi del suddetto Accordo di Contrattazione Integrativa del 08.11.2010, con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 5, comma 3, CCNL 16.10.2008 e dell'art. 40 bis D. Lgs. 165/2001 così come modificato e integrato dal D. Lgs. 150/2009.

**IL DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE II PERSONALE**

(Dott. *Fabrizio DE ANGELIS*)

DESCRIZIONE	2010				2011		ONERI A CARICO ENTE	DESCRIZIONE	PREVISIONE ACCESSORIO DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011	ONERI A CARICO ENTE
	TOTALE LIQUIDATO SETTEMBRE 2010	PREVISIONE ULTIMI 4 MESI 2010	PREVISIONE ANNO 2010	ONERI A CARICO ENTE	PREVISIONE ANNO 2010	ONERI A CARICO ENTE				
Lavoro straordinario	€ 1.531.122,51	€ 816.598,67	€ 2.347.721,18	€ 767.704,83			Budget lavoro straordinario	€ 1.200.000,00	€ 392.400,00	
Lavoro straordinario extra 240	€ 450.548,89	€ 240.292,74	€ 690.841,63	€ 221.069,32						
Ind. part. cond. di lavoro	€ 305.230,88	€ 162.789,80	€ 468.020,68	€ 149.766,62			Progetti finalizzati	€ 376.000,00	€ 122.952,00	
Indennità professionale	€ 1.741.283,00	€ 870.641,50	€ 2.611.924,50	€ 854.099,31			IMA	€ 3.050.000,00	€ 987.350,00	
Inc. apertura pom. sportivo	€ 351.972,00	€ 187.718,40	€ 539.690,40	€ 176.478,76			Produttività collettiva	€ 3.559.000,00	€ 1.163.793,00	
Inc. x orario su fasce pomer.	€ 1.832.377,00	€ 977.267,73	€ 2.809.644,73	€ 918.753,63			Ind. turno notturno	€ 35.000,00	€ 11.445,00	
Ind. turno notturno	€ 23.649,95	€ 12.613,31	€ 36.263,26	€ 11.859,08			Indennità Turnazione	€ 900.000,00	€ 284.300,00	
Ind. turno pomeridiano	€ 570.146,50	€ 304.078,13	€ 874.224,63	€ 285.871,46			Indennità di reperibilità + pronto intervento	€ 34.750,00	€ 11.363,25	
Retrib. di posizione EP	€ 1.438.534,95	€ 719.267,48	€ 2.157.802,43	€ 285.871,46			Retrib. di posizione EP	€ 1.975.000,00	€ 645.825,00	
Indennità di responsabilità	€ 620.280,24	€ 310.140,12	€ 930.420,36	€ 304.247,46			Indennità di responsabilità	€ 930.000,00	€ 304.110,00	
Retribuzione di risultato 2009	€ 459.860,00	€ 0,00	€ 459.860,00	€ 150.374,22			Retribuzione di risultato 2011 ctg EP	€ 637.000,00	€ 208.299,00	
Retribuzione di risultato (cat. B/C/D) 2009	€ 196.215,00	€ 0,00	€ 196.215,00	€ 64.162,31			Retribuzione di risultato (cat. B/C/D) 2011			
Retribuzione di risultato ctg EP 2010+ ctg. B-C-D			€ 687.000,00	€ 224.649,00			PEO RATEI 11 MENSILITA'	€ 1.988.960,73	€ 749.838,20	
Rateo Pco mensilità dicembre 2010			€ 161.363,95	€ 60.834,21			Revisioni posizioni organizzative + risultato	€ 350.000,00	€ 114.450,00	
Buoni pasto**	€ 9.821.220,92	€ 4.601.407,88	€ 15.642.492,76	€ 4.475.740,85				€ 15.035.710,73	€ 5.018.125,45	

\*\*L'imponibile dei buoni pasto è stato calcolato sugli ordinativi in più effettuati dall'Ufficio Stipendi pari a 50000 buoni pasto + il numero dei buoni pasto attuali aumentati a € 8

FONDO BILANCIO DI PREVISIONE 2010 *	FONDO 2010 (1)	RIASSEGNAZIONI DI BILANCIO INCREMENTI FISSI (2)	RIASSEGNAZIONI DI BILANCIO RETRIBUZIONE DI RISULTATO 2009	TOTALE RISORSE DISPONIBILI 2010	RISPARMI 2010
€ 16.155.310,00	€ 14.539.779,00	€ 740.864,27	€ 738.000,00	€ 16.018.643,27	€ 376.150,51

FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO ANNO 2010			
FONDO CERTIFICATO 2004	INCREMENTI CONSOLIDATI	DECURTAZIONE 10% FONDO 2004	TOTALE RISORSE DISPONIBILI 2011
€ 16.155.310,00	€ 740.864,27	€ 1.615.531,00	€ 15.038.184,36
		da decurtare	
		€ 161.363,95	

\* Fondo certificato al 2004

(1) Fondo 2004 decurtato del 10% pari a € 1.615.531,00 ai sensi dell'art. 67 comma 5 legge 133/2008 (da versare annualmente al bilancio dello Stato)

(2) Il totale delle riassegnazioni di bilancio deliberate nel CdA del 25/05/2010 comprende € 738.000,00 per il pagamento del risultato e dei compensi correlati alla produttività anno 2009 ed € 740.864,27 conseguenti alla rideterminazione del fondo per il trattamento accessorio maggiorato degli incrementi fissi previsti dai CCNL di riferimento e non confluiti nel fondo del 2004 ai sensi dell'art. 1, comma 191, legge 266/2005, riassegnati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25.05.2010 delibera n. 126.

Le cessazioni 2011 comportano un taglio di spesa pari a € 83.094,96

Inquadramento	Totale	FASCE	DIFFERENZIALE FASCIA ECONOMICA X UNITA'	RATE TREDICESIMA MENSILITA'	costo totale annuo per unità di personale	costo totale complessivo
B2	20	B2-B3	€ 798,49	€ 66,54	€ 865,03	€ 17.300,62
B3	47	B3-B4	€ 837,53	€ 69,79	€ 907,32	€ 42.644,24
B4	21	B4-B5	€ 756,70	€ 63,06	€ 819,76	€ 17.214,93
B5	13	B5-B6	€ 789,98	€ 65,83	€ 855,81	€ 11.125,55
	<b>101</b>			€ 265,23		<b>€ 88.285,33</b>
C1	520	C1-C2	€ 378,12	€ 31,51	€ 409,63	€ 213.007,60
C2	30	C2-C3	€ 795,16	€ 66,26	€ 861,42	€ 25.842,70
C3	198	C3-C4	€ 1.058,74	€ 88,23	€ 1.146,97	€ 227.099,73
C4	51	C4-C5	€ 698,32	€ 58,19	€ 756,51	€ 38.582,18
C5	20	C5-C6	€ 726,79	€ 60,57	€ 787,36	€ 15.747,12
C6	2	C6-C7	€ 753,65	€ 62,80	€ 816,45	€ 1.632,91
	<b>821</b>			€ 367,57		<b>€ 521.912,23</b>
D1	682	D1-D2	€ 888,67	€ 74,06	€ 962,73	€ 656.579,02
D2	28	D2-D3	€ 1.026,47	€ 85,54	€ 1.112,01	€ 31.136,26
D3	291	D3-D4	€ 1.251,76	€ 104,31	€ 1.356,07	€ 394.617,34
D4	54	D4-D5	€ 924,09	€ 77,01	€ 1.001,10	€ 54.059,27
D5	6	D5-D6	€ 968,32	€ 80,69	€ 1.049,01	€ 6.294,08
	<b>1061</b>			€ 421,61		<b>€ 1.142.685,96</b>
EP1	16	EP1-EP2	€ 1.626,39	€ 135,53	€ 1.761,92	€ 28.190,76
EP2	15	EP2-EP3	€ 1.541,38	€ 128,45	€ 1.669,83	€ 25.047,43
EP3	145	EP3-EP4	€ 2.276,81	€ 189,73	€ 2.466,54	€ 489.942,55
EP4	5	EP4-EP5	€ 1.389,56	€ 115,80	€ 1.505,36	€ 7.526,78
EP5	7	EP5-EP6	€ 1.288,64	€ 107,39	€ 1.396,03	€ 9.772,19
EP6	5	EP6-EP7	€ 1.346,47	€ 112,21	€ 1.458,68	€ 7.293,38
	<b>193</b>			€ 789,10		<b>€ 567.773,09</b>
						<b>70 per cento EP</b>
						<b>€ 397.441,16</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>2176</b>					<b>€ 2.150.324,69</b>

PERSONALE COMPIMENTO BIENNIO DOPO IL 30.11.2010 E DECORRENZA 31.12.2010					
Totale	FASCE	DIFFERENZIALE FASCIA ECONOMICA X UNITA'	RATE TREDICESIMA MENSILITA'	costo totale annuo per unità di personale	costo totale complessivo
10	B3-B4	€ 837,53	€ 69,79	€ 907,32	€ 9.073,24
75	C1-C2	€ 378,12	€ 31,51	€ 409,63	€ 30.722,25
21	D1-D2	€ 888,67	€ 74,06	€ 962,73	€ 20.217,24
4	EP1-EP2	€ 1.626,39	€ 135,53	€ 1.761,92	€ 7.047,69
<b>110</b>		€ 3.730,71	€ 310,89	€ 4.041,60	<b>€ 67.060,42</b>

Per il calcolo del rateo per dicembre 2010, dalla cifra complessiva sono state detratte le spese del personale che compie l'anzianità di due anni della fascia economica immediatamente inferiore dal 01.12.2010 al 30.12.2010.



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

**VERBALE N. 570**

Collegio dei  
Sindaci

Sedute del

Il giorno 19 novembre 2010, alle ore 9.30 presso la sede dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" si sono riuniti i sottoscritti Sindaci:

- Dott. Domenico ORIANI - Presidente  
 Dott. Francesco VERBARO - Componente effettivo  
 Dott. Domenico MASTROIANNI - Componente effettivo  
 Dott. Tommaso PELOSI - Componente effettivo  
 E' assente giustificato il dott. Giancarlo RICOTTA

19 NOV. 2010

1. **CONTRATTO INTEGRATIVO DI ATENEO AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 3, CCNL 16.10.2008 E DELL'ART. 40 BIS D.LGS. 165/2001, COSI' COME MODIFICATO E INTEGRATO DAL D.LGS. 150/2009.**

Il Collegio procede preliminarmente ad accertare, ai sensi del comma 1 dell'art. 40 bis del d.lgs. n.165 del 2001, che l'onere finanziario complessivo scaturente dalla contrattazione (euro 15.036.184,36) trova corrispondente copertura nel fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo da iscrivere sul conto 1.1.2.2 che presenta una disponibilità di euro 16.651.715,36 al lordo del trasferimento allo Stato di euro 1.615.531,00 da effettuarsi in applicazione dell'art. 67 comma 5 della legge 133/2008.

Nel merito della articolazione contrattuale il Collegio:

- segnala la necessità, con riferimento alla produttività collettiva, che sia verificata, in sede di applicazione del contratto, che il parziale raggiungimento del risultato, per il quale è previsto l'80% dell'indennità di produttività, non sia inferiore almeno al 50% del risultato fissato.
- devono restare fermi, in merito all'art. 13 del contratto integrativo sulle posizioni organizzative e di responsabilità, i principi contenuti nel Titolo III

PERVENUTO IL  
19 NOV. 2010  
REP. SETT. I



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Collegio dei  
Sindaci

Seduta del

del d.lgs. n.150 del 2009, in particolare quanto previsto dall'art. 19 dello stesso decreto legislativo.

- deve ritenersi non precluso il potere datoriale di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 165 del 2001, anche a fronte dell'inserimento nel contratto Integrativo delle disposizioni in materia di articolazione dell'orario di lavoro e di servizio per le ragioni esplicitate nella relazione tecnica allegata al contratto, in relazione alle previste forme di partecipazione sindacale in materia. Del pari devono restare ferme le disposizioni contenute nell'art. 9, comma 1 del decreto-legge n.78 del 2010 in materia di trattamento economico individuale.

Si dà atto che l'Amministrazione ha redatto la relazione tecnico-finanziaria sulla congruità e sostenibilità finanziaria degli oneri derivanti dal contratto e quella illustrativa, che evidenzia gli esiti attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di efficienza e miglioramento della qualità dei servizi, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 40-bis del citato d.lgs. n.165 del 2001, così come modificato dal d.lgs. n. 150 del 2009.

Si richiama l'attenzione dell'Amministrazione sull'obbligo di pubblicare permanentemente sul proprio sito istituzionale il contratto Integrativo, una volta sottoscritto, con le due relazioni anzidette.

OMISSIS



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Il presente verbale consta di n. 4 pagine. Viene depositato in originale presso la sede dell'Università a disposizione degli Organi amministrativi.

La seduta viene tolta alle ore 14.00.

**Il Collegio Sindacale**

Collegio dei  
Sindaci

Seduta del

19 NOV. 2010

Domenico ORIANI

Francesco VERBARO

Domenico MASTROIANNI

Tommaso PELOSI